



Delibera della Giunta Regionale n. 281 del 14/06/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014/2020. PROGRAMMA DI EVENTI E INIZIATIVE TURISTICHE "GIUGNO 2016 - GENNAIO 2017".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

- a. la Regione Campania considera la promozione e lo sviluppo del Turismo quale obiettivo prioritario per lo sviluppo del territorio e per il settore di intervento di riferimento, e riconosce che il turismo contribuisce alla crescita civile, culturale, sociale e morale delle comunità ospitanti, degli ospiti e dei visitatori;
- b. la legge regionale n. 18/2014 "Organizzazione del Sistema Turistico in Campania" riconosce il ruolo fondante e primario che il turismo ha storicamente avuto nella maturazione e nell'evoluzione del fenomeno a livello nazionale, europeo e mondiale;
- c. la richiamata legge assume che tra le finalità attribuite alla Regione vi è quella di promuovere e consolidare l'immagine unitaria e complessiva del sistema turistico regionale, valorizzando le risorse turistiche dei patrimoni diffusi del territorio regionale anche delle aree interne e di promuovere l'immagine turistica della Campania in ambito nazionale ed internazionale;

PREMESSO altresì che

- a. con deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- b. in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- c. il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- d. il Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 indica gli obiettivi strategici che la Regione intende perseguire per la crescita e lo sviluppo i quali sono tesi, tra l'altro, anche ad incidere sui fattori di contesto per rafforzare la competitività del sistema regionale, consentendo agli attori locali di sfruttare appieno i vantaggi competitivi territoriali;
- e. nell'ambito della complessiva strategia regionale, la linea di azione del POC 2014-2020 2.4 *"Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura"* assume l'obiettivo di *"promuovere il territorio proponendo percorsi integrati che uniscano il tradizionale patrimonio naturale a visite a centri storici e a siti culturali, coinvolgendo anche le diverse filiere di prodotto (termale, enogastronomica, ambientale, religiosa, ecc)"* con la partecipazione delle comunità locali. La strategia di sviluppo del comparto turistico richiede, infatti, una programmazione integrata che presuppone una stretta circolarità tra comparto turistico e sviluppo territoriale in funzione delle esigenze dei flussi turistici e delle caratteristiche naturali e antropiche del territorio, così da garantire uno sviluppo socio-economico e culturale, assicurando la contemporanea preservazione delle risorse presenti;
- f. l'indirizzo strategico individuato nella citata linea di azione intende prioritariamente rafforzare e sistematizzare le opportunità che il sistema turistico campano nel suo insieme presenta, nonché

cogliere e soddisfare ogni esigenza del turista, tenendo conto delle motivazioni che spingono il medesimo a scegliere di viaggiare, con la costruzione di itinerari integrati;

DATO ATTO che

- a. il quadro finanziario della linea di azione del POC 2014-2020 2.4 *“Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura”* prevede per le “Azioni per il turismo” risorse pari a € 30.000.000,00 (trentamiloni/00);
- b. tra le linee di azioni operative in cui si declina la linea strategica 2.4 “Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura” del POC Campania 2014-2020 sono ricomprese, tra le altre, *“azioni mirate a dare attuazione alla Legge Regionale n. 18/2014 – Programma dei servizi e delle attività dei Poli Turistici Locali”, la “definizione e realizzazione di un programma di eventi, di risonanza nazionale ed internazionale, da tenersi sul territorio regionale” e “promozione turistica dell’immagine regionale in Italia e nel mondo mediante la realizzazione di attività di comunicazione”;*

CONSIDERATO CHE

- a. la Regione Campania, nella individuazione delle azioni, tiene conto del quadro strategico unitario derivante dall’insieme delle risorse stanziare per la politica di coesione, per la definizione di una programmazione unitaria e coordinata delle risorse disponibili;
- b. la conoscenza, la valorizzazione e la promozione del patrimonio storico-culturale di un territorio sui mercati turistici nazionali ed internazionali è perseguibile attraverso un’attività di comunicazione integrata e trasversale volta ad aumentare il potenziale turistico in uno con la ricerca di una concreta prospettiva di sviluppo;
- c. gli eventi, diventati oggi un consolidato strumento di *marketing* oltre che un potente mezzo di comunicazione, costituiscono un efficace veicolo di promozione delle risorse dei territori, in quanto consentono di portare a conoscenza dei soggetti interessati le attività svolte ed i risultati ottenuti nell’ambito del progetto realizzato, nonché di trasmettere con efficacia messaggi e obiettivi;

CONSIDERATO, altresì, CHE:

- a. i nuovi modelli di consumo turistico impongono la costruzione di un nuovo tipo di attrattività turistica fondata sull’esperienza di “luoghi”, di “valori”, di “patrimoni” specifici e non globalizzati;
- b. la valorizzazione in senso turistico del territorio deve essere coniugata con le aspettative e le motivazioni dei viaggiatori, fintanto da immaginare un processo di “patrimonializzazione” delle tipicità locali;
- c. l’evento costituisce, pertanto, per i sistemi territoriali il miglior veicolo di valorizzazione e promozione, uno degli strumenti di marketing territoriale più innovativo, sia perché contribuisce alla crescita del numero di turisti e di visitatori, sia perché migliora l’immagine e la notorietà dei luoghi, sia perché, attraendo investimenti e finanziamenti, crea effetti economici moltiplicativi rilevanti; inoltre, può offrire al mercato nuove forme di appeal territoriale, utilizzando e valorizzando la capacità della creatività artistica di sviluppare gli elementi latenti e spesso sottovalutati del territorio, anche laddove la qualità del patrimonio culturale è alta;

- d. gli eventi possono costituire fattore di valorizzazione non solo delle eccellenze storico-artistiche, architettoniche ed archeologiche già ampiamente inserite nei grandi circuiti turistico - culturali, ma anche delle risorse cd. "minori" diffuse sul territorio regionale, che costituiscono una risorsa sebbene molto apprezzata, ancora non sufficientemente conosciuta dalla platea dei potenziali destinatari;
- e. le azioni di promozione turistica nonché quelle rivolte alla conoscenza delle tradizioni alimentari, delle tipicità e delle eccellenze anche enogastronomiche, come elementi culturali ed etnici, possono costituire un fattore di sviluppo locale e di crescita, con ricadute sui territori anche in termini di apprezzamento dell'appartenenza;
- f. obiettivo della Regione, ai fini della promozione e dello sviluppo del turismo in Campania, è pertanto la costruzione di un programma regionale unitario di eventi, atto a garantire, oltre che la concentrazione degli interventi, anche la piena espressione alla domanda di sviluppo delle collettività locali, applicando i principi di concertazione e partenariato, sussidiarietà e decentramento;
- g. al fine di connotarsi quali appuntamenti di significativo rilievo per lo sviluppo del comparto turistico campano, mirando a rendere sempre più esclusiva l'offerta turistica e culturale della Campania, le iniziative vanno inserite all'interno di un unico Programma regionale articolato in due specifiche Sezioni:
 - g.1. "Eventi di rilevanza nazionale ed internazionale" che devono rispondere ai seguenti obiettivi:
 - g.1.1. rafforzare la conoscenza dell'attrattività della Campania nel suo complesso sul mercato turistico italiano ed estero, attraverso la valorizzazione delle peculiarità e degli elementi di attrattiva presenti sul territorio regionale;
 - g.1.2. superare la dimensione locale nella capacità di attrazione di flussi turistici con conseguente ampliamento della domanda turistica e, in particolare, dei flussi provenienti dall'estero;
 - g.1.3. incentivare forme di cooperazione ed aggregazione tra soggetti pubblici e privati interessati alla realizzazione di iniziative per il miglioramento della qualità e la modernizzazione dell'offerta turistica;
 - g.1.4. veicolare e diffondere l'immagine turistico culturale della Campania sia a livello nazionale che internazionale, nell'ambito di una strategia condivisa dalla Regione ed in coerenza con la stessa;
 - g.2. "Iniziative promozionali sul territorio regionale" che devono rispondere ai seguenti obiettivi :
 - g.2.1. creare offerte integrate volte a favorire la conoscenza e la valorizzazione delle risorse inutilizzate o sottoutilizzate della Campania;
 - g.2.2. valorizzare le tipicità locali e le tradizioni;
 - g.2.3. Integrare gli aspetti sociali nell'offerta turistica evidenziando l'impatto sull'economia e sulla comunità locale;
 - g.2.4. valorizzare le strutture e servizi turistici presenti nell'area interessata;

RITENUTO doversi:

- a. procedere alla definizione di un programma di interventi ai fini dello sviluppo turistico, a valere sulle risorse del POC 2014-2020, linea strategica 2.4 “Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura”;
- b. prevedere che la programmazione in questione abbia come periodo di riferimento, “giugno 2016 – gennaio 2017” e per la realizzazione degli interventi afferenti all’intero periodo, una dotazione finanziaria complessiva pari ad € 4.000.000,00;
- c. stabilire che l’individuazione delle proposte progettuali che andranno a costituire il programma in questione avvenga tramite procedura selettiva disciplinata da apposito Avviso Pubblico adottato dalla Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo, secondo le direttive contenute nel presente provvedimento;
- d. stabilire che per la Sezione “Eventi di rilevanza nazionale ed internazionale” sono destinate risorse complessive pari a € 3.000.000,00; per la Sezione “Iniziative promozionali sul territorio regionale” sono destinate risorse per € 1.000.000,00;
- e. individuare quali beneficiari dei finanziamenti i Comuni della Campania, in forma singola o associata; la predetta forma associativa, coerente con le attività previste dalla proposta progettuale, dovrà essere formalizzata mediante la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa ad hoc nel quale, tra l’altro, si individui il predetto Ente-Capofila che risulterà Beneficiario dell’eventuale contributo, con il compito di garantire l’attuazione di tutte le azioni funzionali al perseguimento degli obiettivi condivisi ed individuati nella proposta progettuale;
- f. stabilire che i soggetti di cui alla lettera e.:
 - f.1. singolarmente e/o in forma associativa, potranno presentare una sola proposta progettuale per l’intero programma; in caso di più domande inoltrate dal medesimo istante si darà luogo esclusivamente all’esame di quella presentata in base al criterio cronologico, considerando le eventuali ulteriori domande irricevibili;
 - f.2. potranno richiedere per la Sezione “Eventi di rilevanza nazionale ed internazionale” un cofinanziamento, a valere sulle risorse del POC Campania, non eccedente l’importo di € 100.000,00 (centomila/00) per proposte singole, da aumentare, in caso di partenariato, di euro 10.000,00 (diecimila/00) per ogni partner e comunque non oltre l’importo massimo di 150.000,00 (centocinquantamila/00);
 - f.3. potranno richiedere per la Sezione “Iniziative promozionali sul territorio regionale” un cofinanziamento, a valere sulle risorse del POC Campania, non eccedente l’importo di € 40.000,00 (quarantamila/00) per proposte singole, da aumentare, in caso di partenariato, di euro 5.000,00 (cinquemila/00) per ogni partner e comunque non oltre l’importo massimo di € 50.000,00 (cinquantamila/00)
 - f.4. dovranno garantire il rispetto dell’importo complessivo della proposta progettuale presentata e, pertanto, qualora vengano meno talune delle eventuali fonti di entrata ulteriori rispetto al finanziamento regionale, dovranno accollarsi le spese per un valore corrispondente alle entrate cessate, pena la non concessione o la revoca del finanziamento;
- g. stabilire che i Comuni capoluogo, anche in forma singola, potranno richiedere per la sezione “Eventi di rilevanza nazionale ed internazionale” un cofinanziamento, a valere sulle risorse del POC Campania, non eccedente l’importo di € 150.000,00 (centocinquantamila/00);
- h. precisare che nella valutazione delle istanze ritenute ammissibili si terrà conto dei seguenti elementi:
 - h.1. coerenza del Progetto intesa sia quale coerenza delle finalità e degli obiettivi del progetto stesso con le finalità e gli obiettivi dell’avviso, sia quale coerenza interna della proposta progettuale;

- h.2. entità della compartecipazione finanziaria dell'Ente proponente sull'importo complessivo di progetto;
 - h.3. qualità tecnica e funzionale del progetto con riferimento a qualità e creatività dell'idea progettuale e dell'evento, al radicamento sul territorio e/o alla sua articolazione nel tempo e nello spazio;
 - h.4. promozione e valorizzazione del territorio, con particolare riferimento all'ambito territoriale di appartenenza;
 - h.5. partenariato attivato riguardo al numero soggetti pubblici (oltre l'Ente capofila) aderenti al protocollo d'intesa;
 - h.6. modalità, ovvero opportunità, di messa in rete degli eventi su base tematica e/o territoriale con l'obiettivo di realizzare economie di scopo nella gestione dei servizi e di assicurare una maggiore visibilità e fruibilità da parte dei visitatori e dei turisti;
- i. stabilire che la verifica preliminare delle proposte progettuali che perverranno, sotto il profilo della conformità documentale alle previsioni dell'Avviso, nonché la conseguente valutazione, con annessa redazione delle graduatorie di merito delle proposte progettuali risultate ammissibili, saranno condotte da apposita Commissione composta da dipendenti regionali della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo;
 - j. stabilire che la medesima Direzione provveda ad approvare le graduatorie di merito redatte dalla Commissione di valutazione di riferimento e che, nell'ambito delle medesime graduatorie, si individuino le proposte progettuali beneficiarie del finanziamento regionale, in base all'ordine decrescente di posizione e fino a concorrenza delle risorse disponibili e, comunque, idonee a coprire per intero il finanziamento richiesto;
 - k. precisare che l'ammissione a finanziamento delle proposte progettuali utilmente collocatesi nelle suddette graduatorie avverrà soltanto previa presentazione del relativo progetto esecutivo, mediante apposito provvedimento della Direzione Generale interessata e comunque solo all'esito della pubblicazione della delibera CIPE di approvazione del Programma Operativo Complementare della Campania 2014/2020;
 - l. precisare, altresì, che saranno ammissibili le spese, per i progetti ritenuti ammissibili e finanziabili, anche sostenute dalla data di pubblicazione dell'Avviso di selezione dei progetti e prevedere che, in caso di economie nella realizzazione del progetto ammesso a finanziamento, la quota di contribuzione regionale sarà proporzionalmente ridefinita in rapporto al costo complessivo a consuntivo del progetto;
 - m. prevedere che le azioni di promozione trasversali al programma vengano attuate dalla Direzione Generale della Programmazione Economica e il Turismo e di stabilire che a tale scopo sono programmate risorse per un importo pari a € 250.000,00.

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi dal referente unico del POC Campania, con nota prot. 413067/16 e dal Responsabile della Programmazione Unitaria, con nota prot.2016- 0017499/UDCP/GAB/VCG1;

VISTI

- a. Il Regolamento n. 12/2011;
- b. la legge regionale n. 15/2013;

- c. la legge regionale n. 18/2014;
- d. la delibera di Giunta regionale n. 610 del 30 novembre 2015;
- e. delibera di Giunta regionale n. 59 del 15 febbraio 2016;
- f. il Programma Operativo Complementare della Campania 2014-2020;

PROPONE e la **GIUNTA**, in conformità, a voti unanimi,

DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. procedere alla definizione di un programma di interventi ai fini dello sviluppo turistico, a valere sulle risorse del POC 2014-2020, linea strategica 2.4 “Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura”;
2. prevedere che la programmazione in questione abbia come periodo di riferimento, “giugno 2016 – gennaio 2017” e per la realizzazione degli interventi afferenti all’intero periodo, una dotazione finanziaria complessiva pari ad € 4.000.000,00;
3. stabilire che l’individuazione delle proposte progettuali che andranno a costituire il programma in questione avvenga tramite procedura selettiva disciplinata da apposito Avviso Pubblico adottato dalla Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo, secondo le direttive contenute nel presente provvedimento;
4. stabilire che per la Sezione “Eventi di rilevanza nazionale ed internazionale” sono destinate risorse complessive pari a € 3.000.000,00; per la Sezione “Iniziative promozionali sul territorio regionale” sono destinate risorse per € 1.000.000,00;
5. demandare alla Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo il compito di dare attuazione a quanto stabilito nel presente provvedimento in coerenza con gli indirizzi formulati in narrativa;
6. prevedere che le azioni di promozione trasversali al programma vengano attuate dalla Direzione Generale della Programmazione Economica e il Turismo e di stabilire che a tale scopo sono programmate risorse per un importo pari a € 250.000,00 a valere sul POC 2014/2020;
7. di trasmettere il presente atto all’Assessore al Turismo, al Capo di Gabinetto del Presidente, al Responsabile della Programmazione Unitaria, al Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, alla Direzione Generale FESR e alla Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo, per i provvedimenti conseguenti, al competente ufficio per la registrazione atti monocratici e archiviazione decreti, al Webmaster della Regione Campania per la pubblicazione sul sito istituzionale.